

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

OrizzonteScuola.it

ANNO SCOLASTICO 2017
Partenza APPLICAZIONI
InsegnamentoInsegnamento
2017Tel. 342.3182890
Tel. 334.6187897
universitarmania.it[HOME](#) [GUIDE](#) [DIVENTARE INSEGNANTI](#) [SCADENZE](#) [REGIONI](#) [DIDATTICA](#) [LEGISLAZIONE](#) [SEGRETERIA](#) [E-BOOK](#)

Ammissioni al TFA manuali • esercizi software di esercitazione

[SPECIALI](#) [ATA 24 mesi e III fascia](#) [Mobilità](#) [Graduatorie Istituto](#) [TFA sostegno](#) [500 euro](#) [Concorso dirigenti](#)

DiSAL: avviare concorso Dirigenti Scolastici, riconoscere adeguata retribuzione, separare valutazione da retribuzione di risultato

di redazioneDIVENTA INSEGNANTE
CON NOI!MASTER DI I LIVELLO E
CORSI DI PERFEZIONAMENTOCERTIFICAZIONI
LIM / INGLESE B2

Mi piace Condividi 2 Tweet G+1 0



Ufficio stampa DISAL – Il 25° Convegno nazionale Di.S.A.L. , conclusosi oggi a Firenze, ha visto il riaccadere di una sempre nuova sorpresa di impegno e studio per i 150 dirigenti dalle scuole statali e non statali, giunti da tutte le regioni italiane, assieme a rappresentanti venuti dalle altre

nazioni e con l'apporto di esperti e di figure istituzionali.

Un evento culturale e di amicizia durante il quale il comune interesse educativo per la professione direttiva ha permesso di mettere a fuoco utili percorsi per affrontare le istanze e le urgenze della scuola italiana.

«Riconciliare la scuola con la vita: di questo c'è principalmente bisogno oggi negli ambienti educativi e questo sta già accadendo, in tante scuole – afferma Ezio Delfino riconfermato presidente nazionale DiSAL per i prossimi tre anni dall'Assemblea dei soci svoltasi in occasione del Convegno – . Occorre, però, una sensibilità capace di sostenere spazi e tempi di questo rinnovamento in atto e individuarne i segni nei diversi attori: studenti, docenti, genitori. E' questo – ha sostenuto al termine Delfino – il contributo ed il compito decisivo del preside oggi: un professionista che deve saper cogliere il nuovo che viene, valorizzarlo, garantirgli strumenti operativi, renderlo condivisibile nella comunità e nel territorio».

2. Una professione, quella direttiva, oggi “martoriata” da troppe omissioni e da troppe incombenze senza alcun riconoscimento. Mentre, è proprio da questa professionalità, ripensata e sostenuta, come DiSAL sostiene da tempo, che può svilupparsi una nuova ripresa della scuola italiana, con l'iniziativa di docenti appassionati, con libere e forti idealità condivise, con percorsi didattici creativi lasciati ad una nuova autonomia e libertà delle scuole. Attraverso la **ridefinizione di un ruolo del dirigere**, si potrà così collaborare a restituire alla scuola il suo scopo irrinunciabile: non solo la trasmissione di saperi e competenze, ma la di generazione di cultura come esperienza di vita e avventura di conoscenza.

3. Il Convegno ha approfondito la **sfiga del cambiamento** a favore dei ragazzi e delle comunità scolastiche che è in atto; ha offerto strumenti per uscire “dal blocco della paura” e affrontare “la scelta del rischio”, per diventare capaci di considerare la sfida come una risorsa. Inoltre i lavori hanno indicato i profili, le caratteristiche, le modalità che realizzano una direzione che crei vera innovazione, attraverso i qualificati interventi di Norberto Bottani, analista di politiche scolastiche di fama europea, Dario Nicoli sociologo dell'organizzazione, Claudio Tucci, giornalista de IlSole24Ore, Giovanni Biondi, presidente INDIRE, Ludovico Albert presidente della Fondazione per la scuola della Compagnia di S. Paolo.

Mentre la ricchissima sessione internazionale del convegno ha consentito il confronto con esperienze di direzione innovativa di scuole del Kosovo, della Finlandia e dell'Australia.

4. I lavori hanno consentito infine di mettere a fuoco alcune **proposte e richieste** che DiSAL presenta alla politica, all'amministrazione ed al mondo scolastico.

A. Le nostre **proposte:**

* un quadro normativo che inverta gli annuali processi di “riforme dall'alto”, dia piena attuazione all'autonomia scolastica – come ha sostenuto il Coordinatore

Minemosine
ENTE ACCREDITATO MIUR

CLICCA QUI

- 200 Master e Perf. Universitari
- Esami in tutte le Regioni
- Omaggio: Tablet + Corsi MIUR

Certificazione gratuita

✓ MASTER - CORSI UNIVERSITARI
CERTIFICAZIONI ONLINE

✓ ESAMI ENTRO L'AGGIORNAMENTO
DELLE GRADUATORIE

VUOI CONSEGUIRE UN CORSO UNIVERSITARIO
VALIDO PER IL BONUS DOCENTI SENZA
DOVER FREQUENTARE?

INFO QUI

INFOSCHOOL
Gruppo Spaggiari Parma

CLASSEVIVATM

Il cuore pulsante della scuola del futuro

web.spaggiari.eu

La Scuola
del futuro, oggi

VUOI INSEGNARE ?

prova con la domanda di

MESSA A DISPOSIZIONE

PROCEDI

voglio insegnare.it

TARGA dell'auto

AA123BB

DATA DI NASCITA del proprietario

GG/MM/AAAA

FAI IL PREVENTIVO

Fonte: ANIA aprile 2015.
Raccolta premi mercato diretto in Italia.
Messaggio promozionale con finalità commerciali.
Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo
informativo su Genialloyd.it

nazionale degli Assessori Regionali alla Formazione – e sostenga, in un adeguato quadro istituzionale, la **libera aggregazione delle scuole in “reti di scopo”**, per sperimentare proposte di innovazione organizzativa e didattica, condivise con enti locali, associazioni ed imprese;

* nell’ambito di un curriculum nazionale molto essenziale, la possibilità per le istituzioni scolastiche autonome di elaborare, fino a un terzo del quadro orario, un **curricolo scolastico adeguato al territorio**, utilizzando le partnership necessarie, in particolare per rispondere: al disagio dei giovani ed alle loro difficoltà, alla preparazione al mondo del lavoro, alla domanda di un’offerta formativa di qualità.

B. Le nostre **richieste**:

* avviare immediatamente il **concorso alla dirigenza delle scuole statali** per risolvere l’assurda situazione che prevede per il settembre 2018 la metà delle scuole statali italiane senza un dirigente titolare e per giungere ad eliminare l’ingiusto istituto della reggenza;

* separare per il corrente anno scolastico il **percorso di valutazione dei dirigenti scolastici** – indispensabile ad un moderno sistema di istruzione – dalla retribuzione di risultato, al fine di consentire ai presidi, ma anche ai componenti dei nuclei di valutazione, di conoscere il portfolio, le procedure per la sua compilazione, il riallineamento dei processi di miglioramento avviati nelle scuole, con l’impegno da parte del MIUR di rivedere per il prossimo anno gli strumenti valutativi adottati, renderli più adeguati al contesto istituzionale, oggi privo di autonomia e di coerenti strumenti di direzione, ed avviare un percorso valutativo anche delle altre professioni della scuola;

* rivedere il **modello di formazione professionale dei DS** adottato, per salvaguardare la libera scelta dei singoli su attività certificate da un quadro nazionale in collaborazione con le associazioni professionali;

* riconoscere con **adeguata retribuzione economica e giuridica** la professionalità, la dedizione e l’impegno dei dirigenti scolastici statali, sostenendone la specificità di azione all’interno dirigenza pubblica;

* riconoscere reale **parità di opportunità e servizi** a chi dirige scuole del servizio pubblico statale e paritario, con una **revisione dell’attuale modello di dirigenza**. Per questo DiSAL ha presentato, con il proprio Manifesto, proposte ampie e fattive nella prospettiva di una leadership educativa;

* sostenere gli **scambi professionali all’estero** per agevolare, nel confronto internazionale, una nuova visione della dirigenza scolastica e della sua formazione;

* emanare una norma di **riconoscimento del servizio delle associazioni professionali** alla scuola italiana, alle professioni direttiva e docente, all’innovazione, alla collaborazione istituzionale.

5. I lavori del 25° Convegno hanno confermato la positività della scommessa di DiSAL di vivere e proporre una solidarietà professionale a favore dell’educazione e dell’istruzione, rilanciando **il grande valore dell’associazionismo professionale nella scuola italiana**. « DiSAL rappresenta una risorsa sia *per la persona* – conclude Delfino – sia *per la scuola* per rispondere all’attuale domanda di educazione e di istruzione dei giovani, per mantenere viva una forte idealità, oltre ogni corporativismo o conflittualità».

Consulta **[qui programma e immagini](#)**